

SPORTELLI INFORMATIVI TERRITORIALI REACH

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il **Ministero dello Sviluppo Economico**, di seguito denominato "Ministero", con sede in Roma – Via Molise 2 – codice fiscale n. 80230390587,

La **Rete Italiana Enterprise Europe Network**, di seguito denominata "Italia EEN", per tramite dei membri elencati nell'allegato A,

di seguito congiuntamente definite "**Parti**".

PREMESSO CHE:

- il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione - Direzione generale per le Politiche industriali e la Competitività, è incaricato, con Decreto interministeriale del 22/11/2007, punto 1 dell'allegato 1.4, dell'istituzione e del funzionamento di un servizio nazionale di assistenza tecnica per fornire corrette informazioni alle imprese sull'applicazione del Regolamento (CE) n.1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche, nel seguito Regolamento REACH, e che a tal fine il Ministero ha provveduto all'istituzione dell'Helpdesk REACH nazionale;
- La rete Enterprise Europe Network, nata nel 2008 a seguito di un bando pubblico europeo finanziato dal Programma Competitività ed Innovazione di DG Imprese ed Industria, ha come missione l'offrire servizi integrati per la crescita competitiva del sistema Europa, con particolare attenzione alle PMI. Fornisce loro opportunità di cooperazione internazionale, strumenti per operare con efficacia nel Mercato Unico, informazioni puntuali che consentono l'accesso a programmi, finanziamenti ed opportunità dell'Unione, e la possibilità di dialogare in maniera diretta con la Commissione Europea su politiche e legislazione comunitaria in preparazione. I servizi prestati dalla Rete sostengono sia lo sviluppo delle attività imprenditoriali a livello europeo e internazionale, sia la promozione dell'innovazione tecnologica e dei progetti di ricerca comunitari.

CONSIDERATO CHE:

Il Regolamento REACH introduce novità sostanziali in materia di adempimenti e tempistica per la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche;

Il Decreto interministeriale del 22/11/2007 prevede un'articolazione territoriale dell'Helpdesk REACH, da realizzare a seguito dell'analisi delle effettive esigenze del mondo produttivo;

Il Ministero dello Sviluppo Economico, sulla base dell'esperienza accumulata nei primi anni di operatività del Regolamento REACH e di un'analisi in campo, ha rilevato un'effettiva esigenza di informazione da parte del mondo imprenditoriale a livello territoriale e ha deciso di attivare un servizio di informazione attraverso i SIT- Sportelli Informativi Territoriali REACH (di seguito SIT REACH);

La rete Enterprise Europe Network ha, tra i suoi compiti, quello di prestare assistenza alle imprese informandole e orientandole sulla tematica delle normative e regolamenti comunitari. Il regolamento REACH sulle sostanze chimiche rientra quindi nelle tematiche di assistenza proprie della Rete;

Le Parti, considerando le attività di sensibilizzazione e di corretta informazione alle imprese in relazione all'applicazione della normativa REACH un elemento rilevante della propria azione nei campi di rispettiva competenza,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse e considerata

Le premesse e i considerata costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2

Oggetto

Con il presente Protocollo il Ministero e la rete Italia EEN sottoscrivono un accordo di collaborazione ai fini dell'attività di informazione alle imprese sull'applicazione del regolamento REACH.

A tal fine le parti si impegnano a:

Il Ministero:

- realizzare, anche in collaborazione con le altre istituzioni nazionali competenti, corsi di formazione ed eventuale aggiornamento a favore dei soggetti incaricati del servizio di informazione presso i SIT- Sportelli Informativi Territoriali REACH (di seguito SIT REACH);
- inviare il materiale informativo, gli aggiornamenti periodici e le raccolte di domande frequenti e informare i SIT REACH circa le attività dell'Helpdesk e dell'ECHA utili allo svolgimento del servizio;

- monitorare l'attuazione del Protocollo attraverso l'organizzazione di riunioni periodiche con i referenti dei SIT REACH per esaminare l'andamento delle attività e delle problematiche emerse anche sulla base delle relazioni annuali di cui al successivo punto del presente articolo.

La rete Italia EEN:

- identificare referenti per ognuno dei cinque Consorzi della rete EEN italiana cui affidare l'attività di servizio informativo alle imprese sul Regolamento REACH- SIT REACH. A tale fine alla data della firma del presente protocollo d'intesa sono stati identificati i punti della rete Enterprise Europe Network in Italia elencati nell'Allegato A che firmano singolarmente il presente Protocollo;
- mettere a disposizione delle imprese uno sportello informativo;
- partecipare ai corsi di formazione e di eventuale aggiornamento organizzati dal Ministero, anche in collaborazione con gli altri soggetti istituzionali nazionali competenti;
- fornire alle imprese informazioni sul Regolamento REACH in particolare:
 - fornire risposte di primo indirizzo a quesiti sull'applicazione del Regolamento (es. scadenze, moduli, tariffe etc.),
 - orientare le imprese in relazione alle fonti di informazione disponibili, in particolare il sito dell'Helpdesk Reach <http://reach.sviluppoeconomico.gov.it> e gli strumenti dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), in primo luogo le FAQ e le linee guida,
 - indirizzare le imprese ad inoltrare i quesiti complessi, e/o rispetto ai quali non sono in grado di fornire risposta, all'Helpdesk nazionale attraverso la piattaforma informatica accessibile dal sito dell'Helpdesk;
- impegnarsi a rispettare la normativa sulla privacy;
- raccogliere dati a fini statistici sulle imprese che richiedono informazioni (dimensione dell'impresa richiedente, tipologia e settore di attività) e sulla natura del quesito in relazione alle categorie REACH (registrazione, autorizzazione, restrizione);
- inviare al Ministero relazioni annuali sulle attività svolte.

Lo Sportello Informativo Territoriale Reach non si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza e completezza del contenuto delle comunicazioni effettuate, che non costituiscono un'interpretazione legale autentica della disciplina Reach. Le imprese rimangono sempre responsabili delle decisioni assunte e delle azioni intraprese nell'assolvimento degli obblighi previsti dal Regolamento.

Per quanto non previsto specificamente nella presente convenzione, le parti decideranno di comune accordo, in base alle esigenze che di volta in volta si dovessero manifestare, per assicurare il conseguimento degli obiettivi posti a base del presente accordo.

Le parti si impegnano a realizzare congiuntamente attività di sensibilizzazione e informazione rivolte alle imprese.

Art. 3 Durata

Il presente Protocollo avrà durata fino al 31 dicembre 2013 e potrà essere rinnovato d'intesa tra le Parti.

Art. 4 Risorse finanziarie

Per le attività svolte nell'ambito del presente Protocollo non vi sarà alcun onere finanziario a carico delle Parti, fatti salvi i rimborsi dei costi di viaggio ed alloggio in occasione dei corsi di formazione e di aggiornamento organizzati dal Ministero (a carico del Ministero e/o di altro Ente individuato dal Ministero).

Art. 5 Gestione tecnica e coordinamento

La gestione tecnica ed il coordinamento delle attività oggetto della presente convenzione sono affidati:

per il Ministero Dirigente incaricato della Direzione Generale Politica Industriale e Competitività - Divisione X,

per la rete Italia EEN, lo Steering Group nazionale.

Art. 6 Operatività

L'operatività dei SIT Reach sarà avviata alla firma del presente Protocollo d'intesa.

Art. 7 Recesso

Ciascuna parte ha diritto di recedere in qualsiasi momento dal Protocollo d'Intesa, inviando alle controparti comunicazione scritta con un preavviso di 30 giorni di calendario, a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione stessa.

Art. 8 Variazioni

Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente Protocollo dovrà essere convenuta di comune accordo tra le Parti.

SPORTELLI INFORMATIVI TERRITORIALI REACH

PROTOCOLLO D'INTESA

ALLEGATO A

Lista dei membri della rete Enterprise Europe Network - Italia che firmano il Protocollo ai sensi dell'Art. 2

- Confindustria Piemonte: Via Francesco Morosini 19, 10128 Torino
- Unioncamere Veneto: Via delle Industrie 19/d, 30175 Marghera (Ve)
- Camera di commercio di Milano/Innovhub SSI: Via Camperio 1, 20123
Milano
- Unioncamere Emilia Romagna: Viale Aldo Moro 62, 40127 Bologna
- METROPOLI - Azienda Speciale della CCIAA di Firenze: Via Castello
d'Altafronte 11, 50122 Firenze
- Unioncamere Calabria: Via delle Nazioni 24, 88046 Lamezia Terme (Cz)
- Unioncamere Molise: Piazza della Vittoria 1, 86100 Campobasso
- Mondimpresa: Viale Manzoni 22, 00185 Roma



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE POLITICA INDUSTRIALE E COMPETITIVITA'



L'Europa alla portata della vostra impresa.



SPORTELLI INFORMATIVI TERRITORIALI REACH

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il Ministero dello Sviluppo Economico, di seguito denominato "Ministero"
con sede in Roma – Via Molise 2
codice fiscale n. 80230390587,

ed

il membro della Rete Italiana Enterprise Europe Network

Unione Regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, di seguito
denominato "Unioncamere Emilia-Romagna"

Viale Aldo Moro, 62

40127 - Bologna

P.IVA: 02294450370

C.F. 80062830379

Firme

Per l'Unione Regionale
delle Camere di commercio
dell'Emilia-Romagna

Carlo Alberto Roncarati
Presidente

Fatto a Bologna, il 7 novembre 2011

Per il Ministero dello Sviluppo
Economico

Andrea Bianchi
Direttore Generale per la Politica
Industriale e Competitività

Fatto a *Rome*, il 9/11/2011

UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA
PROTOCOLLO GENERALE
USCITA - 07/11/2011 11:01 - 0001237